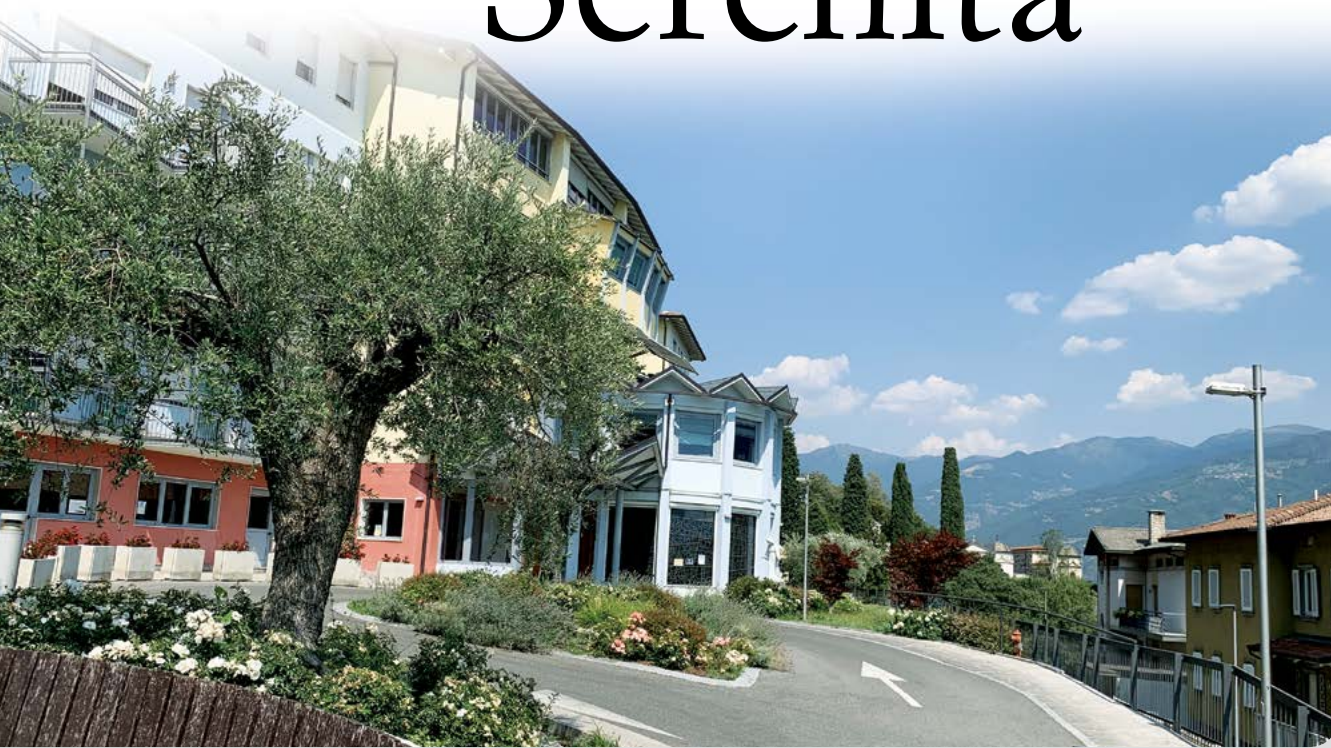


FONDAZIONE BEPPINA E
FILIPPO MARTINOLI



Casa *della.* Serenità



BILANCIO SOCIALE 2023

LOVERE - Lago d'Iseo



Presentazione	4	Rsa aperta	24
Introduzione e nota metodologica	5	Sad	27
Perché il bilancio sociale.....	5	Nuclei specialistici per demenze	29
Destinatari del bilancio sociale	5	Laboratorio dei sensi	30
Criteri di redazione	6	Servizio fisioterapico esterni	30
Identità dell'organizzazione	7	Attività di socializzazione	32
Cenni storici	7	Viva vittoria, Bergamo-Brescia	
Oggetto sociale	8	Capitali della cultura italiana 2023.....	32
Organi della fondazione	9	Ritiro dell'atalanta	32
Consiglio di amministrazione	9	Buon 60° compleanno	
Revisore dei conti e organo di controllo ..	9	Casa della serenità!	33
Organismo di vigilanza	9	Servizio religioso	34
Direttore generale	10	Relazione situazione sanitaria	36
Organigramma	11	Personale	37
Aziendale	11	Selezione del personale.....	37
Sicurezza.....	12	Formazione e aggiornamento.....	37
Stakeholders	13	Forza lavoro.....	39
Esterni	13	Assunti / cessati	40
Interni	13	Tasso di assenza del personale.....	41
Customer satisfaction	14	Dati economici di bilancio	42
Comunicazione con l'utente	14	Dalla relazione di missione	43
Ufficio relazioni con il pubblico	14	Benefattori	44
Grado di soddisfazione	15	5 per mille	44
I servizi: socio sanitari e residenziali	18	Volontari	45
Accesso al servizio.....	19	Progetti realizzati e in corso	46
Tasso occupazione posti letto.....	20	Progetti futuri	47
Analisi utenza rsa	21	L'impegno di oggi per un futuro insieme	47
Classificazione sosia	22		
I servizi domiciliari	24		



**FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS**

Via P. Gobetti, 39 - LOVERE (Bergamo)

P. IVA: 01 524 280 169 - C. F.: 81 001 260 165

Tel. 035.960.792 - Fax 035.961.853

info@casaserenita.it - segreteria@casaserenita.it - ospiti@casaserenita.it

casaserenita@pec.advantia.it

www.casaserenita.it



HANNO COLLABORATO: Bettino Belinghieri, Gianluigi Conti, Giuliana Della Noce, Simona Filippi



Il Presidente

Gianluigi Conti

Il 2023 per la nostra Fondazione è stato un anno particolarmente intenso ed impegnativo dove siamo stati interessati dalla progettualità di Palazzo Sereno con tutte le autorizzazioni amministrative, la predisposizione di bandi per esecuzioni vari lavori, la contrattualistica con supervisione dei legali e consulenti, la scelta del General Contractor, i vari piani di sicurezza. Inoltre quest'anno, con la possibilità di fruire delle agevolazioni del PNRR sulla struttura esistente, abbiamo commissionato un progetto di efficientamento energetico e di ristrutturazione. Un lavoro quindi grandioso che coniuga il nuovo intervento edificatorio di Palazzo Sereno con l'utilizzo dell'Ecobonus 110% e Sismabonus sull'edificio istituzionale che congiuntamente vale oltre 25 milioni.

Le difficoltà di disporre di figure professionali quali infermieri, educatori, fisioterapisti ha comportato turni di lavoro impegnativi e rapporti interpersonali tesi. Anche il comparto ASA e OSS è stato interessato da queste problematiche e volentieri ringrazio tutto il Personale, il Direttore Sanitario ed il Direttore Generale per la dedizione e disponibilità. Ringrazio infinitamente i nostri cari ospiti e familiari per l'aiuto e la comprensione manifestati, anche con una attiva partecipazione alla vita comunitaria della Casa ed agli incontri socializzanti. Con grande impegno sono stati contenuti quanto possibile gli aumenti delle rette degli ospiti che, per far fronte ai notevoli costi energetici, delle derrate alimentari e del personale, sono stati dilazionati negli anni. Grazie all'impegno ed al sostegno di tantissime persone amiche della Serenità, nel 2024 i cantieri verranno aperti e si potranno iniziare a concretizzare quelle risposte abitative, di assistenza e di cura che con fatica ed impegno si è contribuito dal 2014 alla ideazione, progettazione ed ora realizzazione.



Il Direttore

Bettina Belinghieri

Il 2023, è stato l'anno in cui, purtroppo, si è manifestata in tutta la sua potenza la difficoltà di reperimento di personale, sia infermieristico, che fisioterapico che educativo e, nell'ultima parte dell'anno anche di personale ASA. Questa difficoltà ha comportato notevoli disagi nella copertura dei turni e nella continuità del servizio. La situazione genera, oltre che notevole difficoltà nel reperimento delle risorse, anche un notevole turn-over che impatta negativamente sul clima aziendale. Infatti dopo l'impegno per l'affiancamento e la formazione delle nuove figure inserite, quando dovrebbero iniziare a lavorare in autonomia, spesso si dimettono motivando la scelta perché il lavoro è troppo pesante, i turni sono stressanti, bisogna lavorare nelle festività ecc. Nonostante questo siamo sempre riusciti a garantire i servizi con la solita ottima qualità, grazie alla dedizione, all'impegno ed alla cura che la quasi totalità del personale mette nel prendersi cura dei nostri Ospiti. Per questa ragione li voglio ringraziare unitamente a tutti i collaboratori che a vario titolo svolgono l'attività all'interno della nostra Casa, con particolare attenzione ai volontari, merce rara e molto preziosa.

PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - ONLUS ha deciso di redigere il Bilancio Sociale in coerenza con gli orientamenti nazionali ed internazionali che ritengono fondamentale tale strumento per esprimere l'etica e la responsabilità sociale delle organizzazioni no profit. Da quella data ad oggi si è continuato con lo stesso spirito e con l'attenzione all'innovazione normativa.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (stakeholders) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale si rivolge principalmente a tutti i Portatori d'Interesse (Stakeholders) che direttamente e indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo delle performance di impresa ed ha interessato nella sua redazione tutte le componenti aziendali



In conformità con le linee guide redatte dall'Agenzia delle Onlus in materia di bilancio sociale sono stati applicati i criteri di redazione indicati:

- **chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholders il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

CENNI STORICI

Nel **1930**, con testamento olografo, il Comm. **Filippo Martinoli lasciò alla Congregazione di Carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione**, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947, una serie di eventi consentirono di giungere, nel **1963**, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'**inaugurazione della Casa della Serenità**. L'opera fu eretta in **Ente Morale** con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato;
- 1 rappresentate del Comune di Lovere;
- Presidente della S. Vincenzo di Lovere;
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere;
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia

Nel 1987 fu modificato l'art. 21 dello Statuto, perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel **2004**, grazie alla Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", l'**Ente si trasformò in Fondazione ed approvò un nuovo statuto** che prevedeva la riduzione dei membri del Consiglio da 7 (sette) a 5 (cinque):

- 2 membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere;
- 1 membro di diritto nella persona del Parroco protempore della parrocchia di Lovere o suo nominato;
- 1 membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere;
- 1 membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese, nominato dal Parroco sentito il Sindaco.

In data 10 settembre **2005** la Fondazione ha inoltrato **richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus**.



Il 9 luglio 2009, con delibera n° 471, la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento per tutti i 110 posti, dei quali si è confermato l'accreditamento per 99. Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

Ad ottobre 2015 la convenzione regionale è stata ampliata a 100 posti.

Con Deliberazione del Direttore Generale ATS BG n. 627 del 20/08/2019 sono stati volturati dalla contrattualizzazione R.S.A. a Nucleo Alzheimer ulteriori 19 posti letto.

La nuova configurazione porta alla seguente distribuzione dei 110 posti letto disponibili:

- n. 61 posti letto contrattualizzati
- n. 10 posti letto accreditati
- n. 39 posti letto Nuclei Alzheimer (n.20 posti letto Nucleo Alzheimer 4°A e n.19 posti letto Nucleo Alzheimer 4°B)

OGGETTO SOCIALE

La Fondazione è ONLUS in regime transitorio, in attesa di perfezionare l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale degli organi del Terzo Settore), che avverrà dopo la redazione degli ultimi chiarimenti fiscali ed il parere dell'Unione Europea. È impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

È un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di Operatori qualificati contribuisce alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa della Serenità ONLUS è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri effettivi che rimangono in carica cinque anni interi e comunque sino alla loro sostituzione.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Gianluigi CONTI
Vice Presidente: Adelia BERTOLI
Consigliere: Ezechia BALDASSARI
Consigliere: Agnese COTTI
Consigliere: Paolo BIOLGHINI

REVISORE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore dei conti e Organo di Controllo secondo l'art. 30 del D. Lgs. N. 117/2017 è rappresentato dalla Dott.ssa Laura Stoppani.

È un professionista esterno che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e non profit.

La presenza di questa figura è prevista dallo Statuto della Fondazione, è uno degli obblighi previsti per l'accreditamento ed è prevista dal Codice del Terzo Settore (CTS)

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, citato con la sigla OdV, è un istituto previsto dal D.lgs. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. Il decreto introduce la responsabilità in sede penale della società, che va ad aggiungersi a quella della persona fisica che commette un illecito e prevede sanzioni pecuniarie, interdittive, di confisca e la pubblicazione della sentenza.

Per tutelarsi, la Fondazione ha adottato, in attuazione del D.lgs. 231/2001, un proprio Codice Etico, con delibera del 28 dicembre 2012, pubblicato sul sito internet, e nominato un OdV indipendente nella figura del Dott. Biagio Amorini.

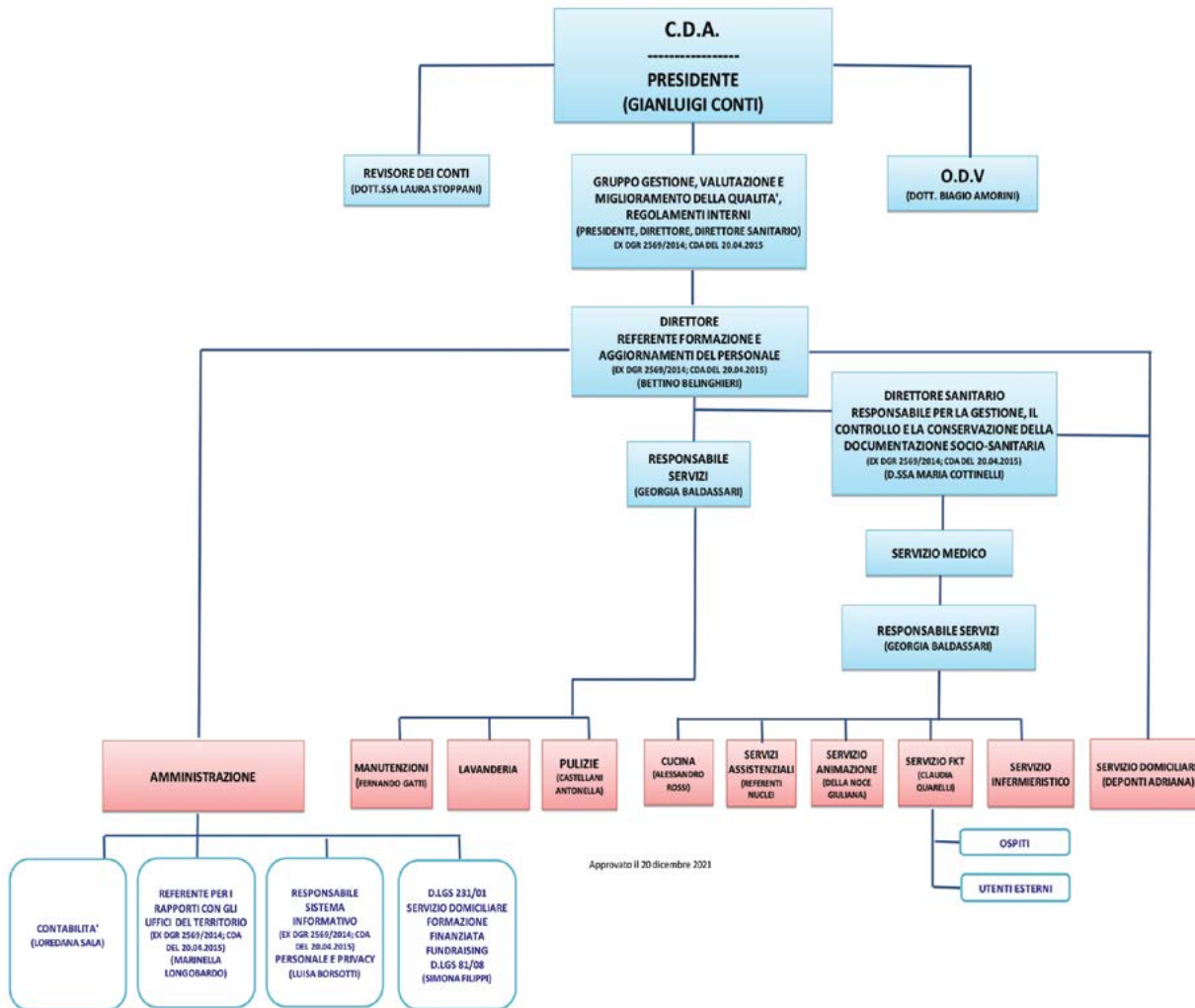
Ogni violazione delle norme relative al D.lgs. 231/2001 può essere comunicata all'OdV all'indirizzo mail odv@casaserenita.it o tramite l'utilizzo della cassetta postale (segnalazioni OdV) situata fuori dalla portineria c/o la Fondazione.



DIRETTORE GENERALE

Il Direttore della Fondazione è il sig. **Bettino Belinghieri**. E' a capo di tutta l'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali, alberghieri e tecnici; è responsabile dell'attuazione di programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'utilizzo di risorse umane e finanziarie e del costante controllo di gestione, della verifica e valutazione dei risultati raggiunti; coordina gli uffici amministrativi, è il responsabile della formazione del personale, del Servizio di Prevenzione e Protezione e componente del Comitato Covid.







Con questo termine vengono individuati i soggetti portatori di interessi, ossia quei soggetti senza il cui supporto la Fondazione non è in grado di mantenere il proprio lavoro. L'individuazione corretta degli stakeholders è fondamentale nella realizzazione attuale e futura del bilancio sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione, ma possono diventare protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio.

ESTERNI

Il **Comune di Lovere**, la **Parrocchia di Lovere** e la **Caritas Parrocchiale**, in quanto responsabili della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e soggetti d'indirizzo. L'intera **comunità** del comprensorio per l'interesse sociale dei nostri servizi. I nostri **fornitori** per i beni ed i servizi offerti.

INTERNI

I nostri **ospiti** e gli **utenti** del servizio domiciliare, principali fruitori dei servizi offerti. I **familiari**, portatori di interessi verso un miglioramento continuo delle condizioni di benessere e della qualità di vita dei loro cari. Il **personale** della Fondazione, interessato ad operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo, sicurezza e l'impiego. I **volontari**, interessati alla prestazione d'opera gratuita in un contesto il più favorevole possibile.



Per meglio capire e conoscere le esigenze/criticità dei nostri Ospiti-Familiari-Dipendenti e strutturare piani di lavoro per un costante miglioramento **anche quest'anno abbiamo predisposto i questionari legati alla Customer Satisfaction**. Questo ha permesso di analizzare nel dettaglio le problematiche emerse, le esigenze evidenziate e porre in essere piani d' intervento migliorativi stimolando anche la formulazione di proposte semplici, efficaci ed attuabili fin da subito.

COMUNICAZIONE CON L'UTENTE

La Fondazione ritiene che la comunicazione Ospiti – Parenti - Personale sia una forma essenziale per migliorare le relazioni garantendo la massima trasparenza. Ciò è garantito attraverso:

- Informazioni relative ai servizi socio-assistenziali erogati (Carta dei Servizi e Carta dei Servizi Domiciliari)
- Comunicazioni ed incontri periodici con i familiari degli Ospiti
- Utilizzo sistemi multimediali per favorire il dialogo/incontro virtuale ospiti-familiari
- Informativa di interesse nella cassetta postale dell'Ospite o affissioni in bacheca
- Questionario di Customer Satisfaction

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La Fondazione dispone di un ufficio relazioni con il pubblico, presso il quale è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per accedere ai vari servizi offerti. L' ufficio relazioni, in un'ottica di miglioramento continuo, accoglie anche eventuali reclami, segnalazioni o suggerimenti, provenienti dagli utilizzatori dei servizi, dai familiari, dal personale e dai portatori d' interesse in generale.

GRADO DI SODDISFAZIONE

Per una garanzia di soddisfazione continua dei nostri Ospiti, delle loro famiglie e dei nostri operatori, che consenta alla Fondazione di perdurare nel tempo e di essere apprezzata come realtà di riferimento sul territorio, ci siamo dotati di questionari annuali per misurare le impressioni che i portatori di interessi sopra citati hanno dei servizi offerti.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una riapertura, seppur con il rispetto dell'utilizzo dei DPI, alla Casa ai familiari dei nostri Ospiti. Questa situazione ci ha indotto a chiedere la collaborazione di tutti i familiari, al fine di comprendere come viene percepita l'assistenza e la vita all'interno della Casa da parte dei Familiari e quali attività di miglioramento possiamo implementare per affrontare il futuro.

La rilevazione del grado di soddisfazione di tutto il personale, invece, è di fondamentale importanza per meglio comprendere la conoscenza della Mission e la condivisione degli obiettivi

aziendali e quali attività di miglioramento la Fondazione può adottare dal punto di vista organizzativo.

Il ritorno, in termini percentuali, del numero di questionari compilati sono stati:

- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2023: 54,40%, in aumento rispetto agli anni precedenti (anno 2022: 48,61% - anno 2021: 47,27%);

- Questionario di Soddisfazione Operatori 2023: 47,48%, in leggera diminuzione anni precedenti (anno 2022: 50,77% - anno 2021: 41,89%);

Come è possibile osservare dai grafici sottostanti, il risultato globale nel 2023 ha rilevato che:

- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2023: l'incidenza dei giudizi Insufficiente/Sufficiente sia stata del 2,64%, mentre i giudizi positivi (Buono, Ottimo, Eccellente) sono stati nel complesso il 97,36%;

- Questionario di Soddisfazione Operatori 2023: l'incidenza dei giudizi Niente/Poco sia stata del 14,92%, mentre i giudizi positivi (Abbastanza/Molto) sono stati nel complesso il 85,08%;

I voti sono stati così classificati:

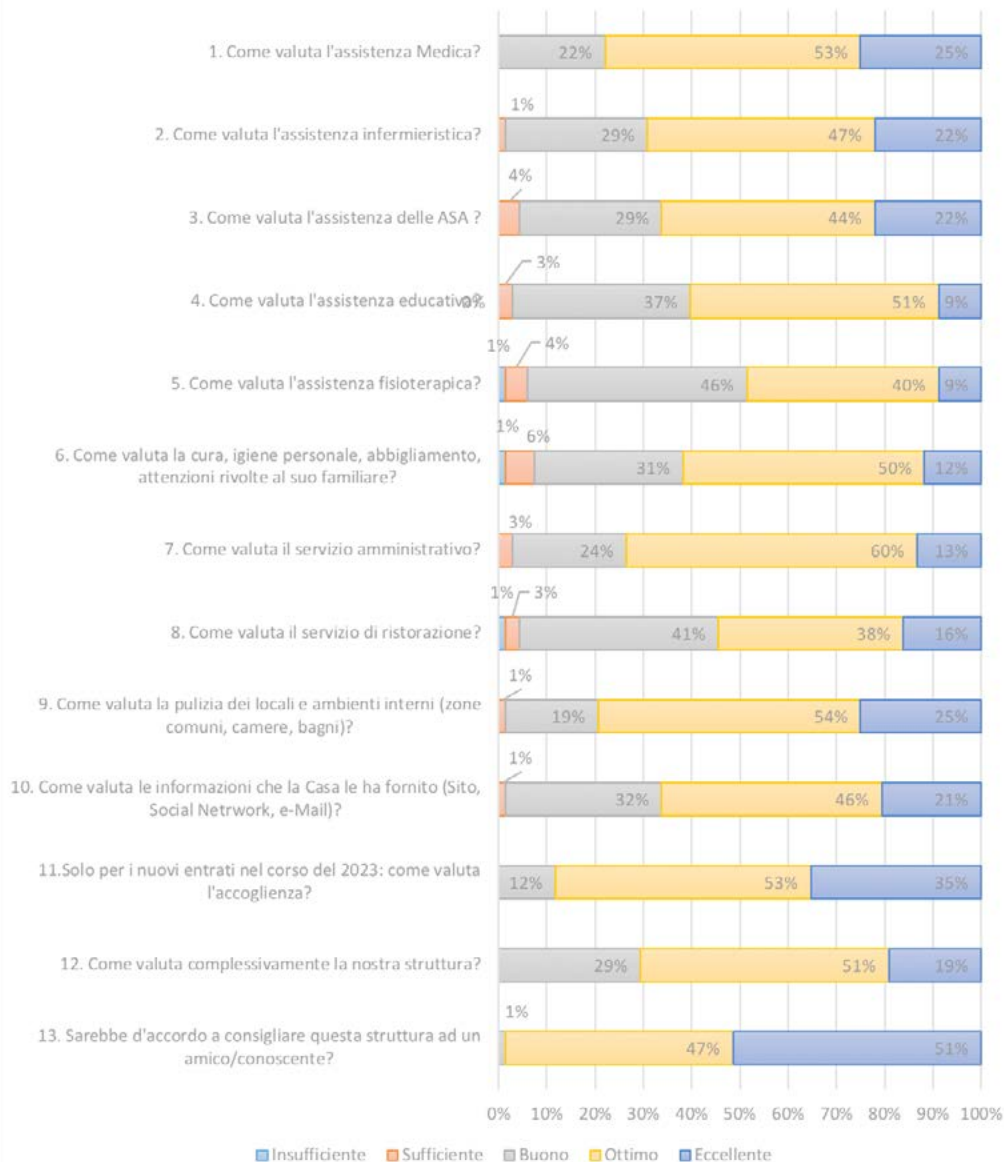
- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2023: insufficiente – sufficiente – buono – ottimo – eccellente;

- Questionario di Soddisfazione Operatori 2023: niente – poco – abbastanza - molto

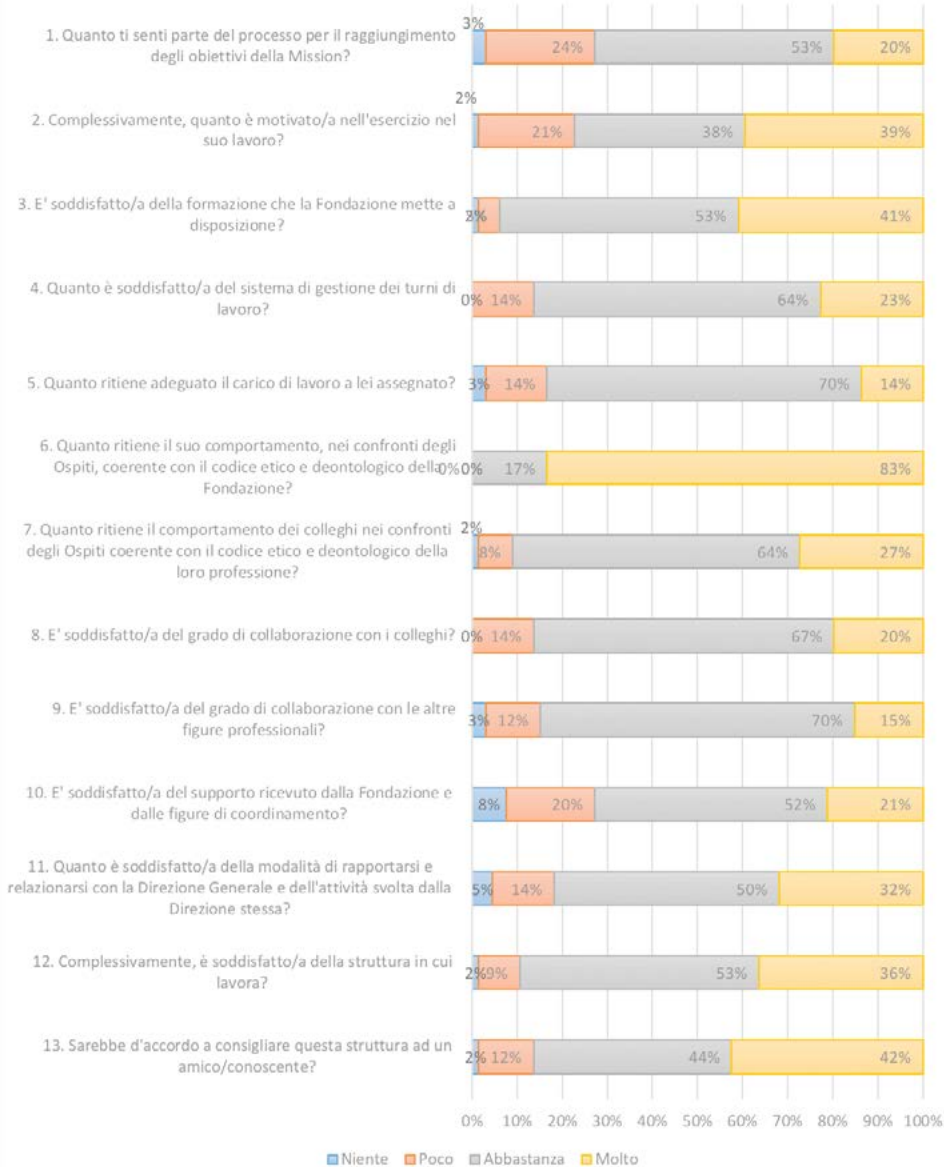




Report Questionario Ospiti/Familiari 2023



Report Questionario Operatori 2023





La Casa della Serenità offre ai propri ospiti i seguenti servizi:

- Copertura medica 24 ore su 24 con stesura del piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni ospite
- Assistenza infermieristica con Infermieri professionali presenti in struttura 24 ore su 24
- Riabilitazione individuale e/o di gruppo, massoterapia e terapia fisica (tecar, laser, magnetoterapia, ultrasuoni, ecc.) secondo valutazione fisioterapica in indicazione medica (servizio fruibile anche dagli utenti esterni); il personale fisioterapico all'ingresso dell'ospite in struttura esegue la valutazione motoria e funzionale, somministrando test per la deambulazione, e stende un Progetto Riabilitativo Individuale, rivalutato 2 volte all'anno in sede di PAI e ad ogni cambiamento motorio significativo. Compila poi una scheda apposta al letto con tutte le indicazioni necessarie per una corretta movimentazione dell'Ospite.
- Animazione individuale e di gruppo, attività di prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico, nonché di mantenimento e riattivazione delle funzioni cognitive spazio-temporali, lettura dei quotidiani, attività manuali e creative (es. laboratorio di cucito, maglia, uncinetto, bricolage, disegno ad acquerello e pastelli), tombola e canto, angolo goloso con realizzazioni di dolci, pizzette, biscotti, ecc.
- Partecipazione a eventi del territorio come i tornei di bowling, il concorso fotografico della III età ed i picnic
- Stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite
- Pet-therapy
- Musicoterapia
- Assistenza religiosa
- Servizio assistenziale con igiene e cura della persona
- Servizio alberghiero con pulizia della camera, fornitura e cambio della biancheria
- Servizio di ristorazione con menù settimanali a rotazione e prodotti stagionali; possibilità di personalizzazione delle diete sulla base delle prescrizioni mediche
- Servizio lavanderia

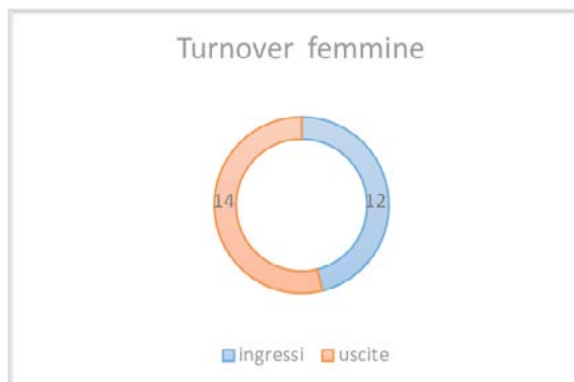
ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso alla struttura avviene mediante una lista d'attesa gestita dalla Fondazione, stilata in base alla data di protocollo. L'ordine di chiamata può variare in base alla valutazione sociale e clinica fatta da Assistenti Sociali e/o Medici.

L'accoglienza dell'anziano in RSA è un processo complesso d'inserimento e integrazione, di conoscenza reciproca in cui da un lato l'anziano prende visione del nuovo ambiente, dall'altro l'equipe deve conoscere la persona sotto una molteplicità di aspetti: stato fisico, carattere, abitudini, gusti, legami con i familiari e sociali. Le risorse interne all'RSA sono tutte finalizzate al mantenimento dell'anziano nella sua interezza, preservando le condizioni funzionali, cognitive e relazionali compromesse.

In questa fase, lo scambio sul piano umano e il calore dell'accoglienza risultano più determinanti dell'efficienza sanitaria. L'equipe è quindi il fattore chiave che rende qualitativa l'accoglienza.

Nel 2023 il turnover nella Fondazione si è caratterizzato di 19 ingressi e 19 dimissioni, con una divisione di genere illustrata nei grafici sottostanti





La Struttura è suddivisa in sei nuclei distribuiti su quattro piani, classificati come segue:

NUCLEO VERDE

Piano: 1° • **N. posti letto:** 11, di cui 10 accreditati e 1 contrattualizzato

Tipologia camere: 7 camere singole e 2 doppie

NUCLEO ARANCIO

Piano: 2° • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 12 camere singole e 4 doppie

NUCLEO ROSA

Piano: 3°A • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO VIOLA

Piano: 3°B • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO ROSSO

Piano: 4°A • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati nucleo Alzheimer

Tipologia camere: 10 doppie

NUCLEO AZZURRO

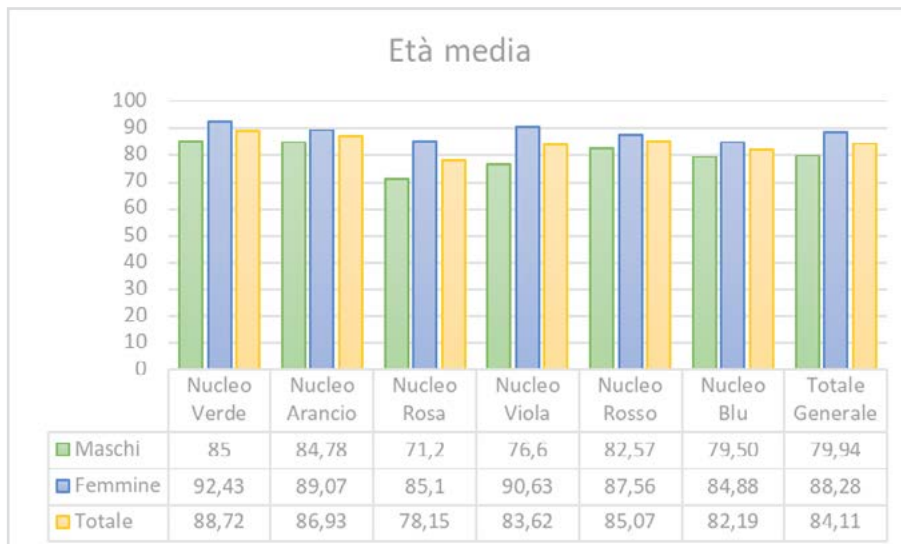
Piano: 4°B • **N. posti letto:** 19 contrattualizzati nucleo Alzheimer

Tipologia camere: 1 singola e 9 doppie

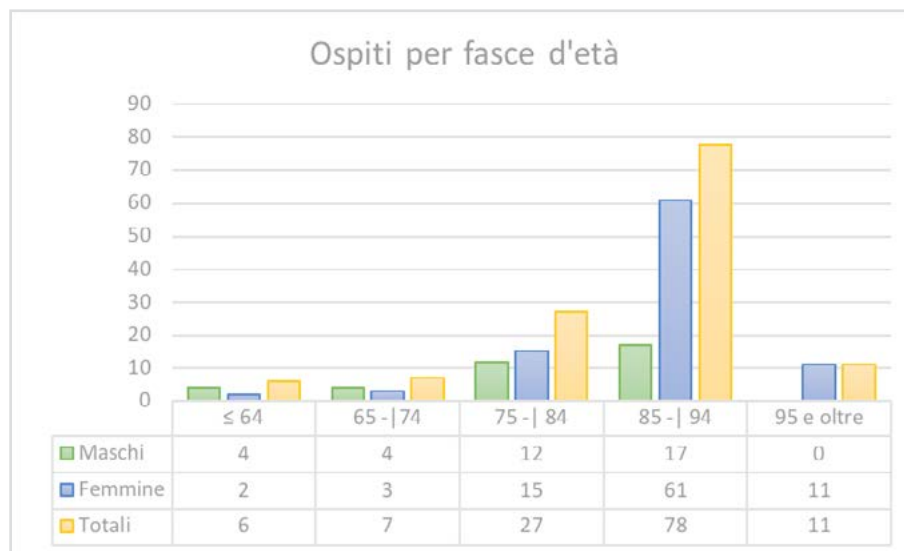
Nell'anno 2023 i posti complessivi messi a disposizione dalla "Casa" sono stati **110** così ripartiti:

- **accreditati** (ovvero riconosciuti e finanziati dalla Regione) tasso di occupazione del **99,90%**
- **solventi** tasso di occupazione del **98,03%**

L'occupazione media totale nel 2023 è stata del **99,73%**.



Come si può osservare dai grafici, nell'anno 2023 l'età media dei nostri Ospiti è di **84,11 anni**, ovvero 79,94 anni per i maschi e 88,28 anni per le femmine.





Il sistema di classificazione regionale prevede per ogni ospite inserito in RSA la registrazione all'ingresso della condizione sanitaria ed il suo aggiornamento durante il periodo di ricovero.

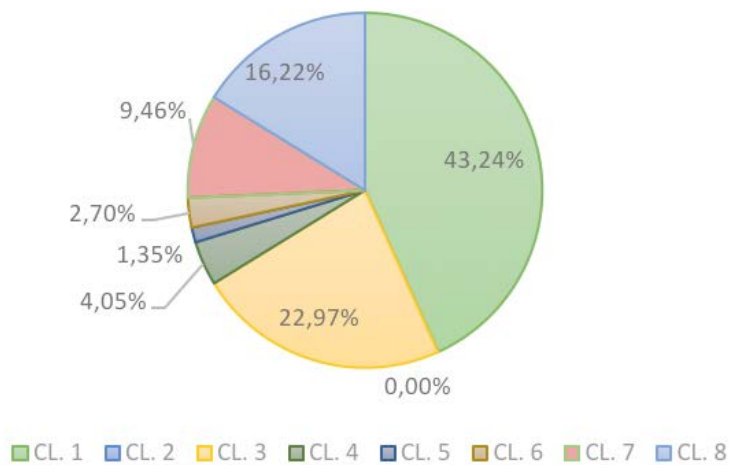
Per il calcolo della classe SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale) vengono presi in considerazione gli indicatori relativi a Mobilità, Cognitività e Comorbidità, che consentono la suddivisione degli utenti in 8 classi (CL.1 carico assistenziale maggiore – CL.8 carico assistenziale minore).

Questa procedura viene effettuata con cadenza trimestrale al fine di inviare all'A.S.L. di competenza tutta la rendicontazione necessaria affinché la Regione Lombardia possa erogare i contributi concordati.

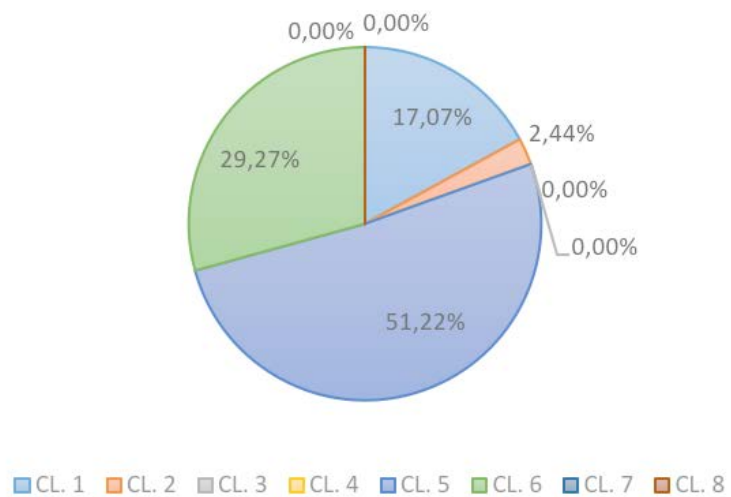
I grafici rappresentano le situazioni degli Ospiti dell'RSA e del Nucleo Specialistico ripartiti in Classi nell'anno 2023. Si evince che la maggior parte degli Ospiti presenti in struttura appartiene alla Classe 1, ovvero persone fragili con necessità di maggior assistenza.



Classificazione SOSIA RSA



Classificazione SOSIA Nucleo Specialistico





RSA APERTA

Nell'anno 2023 è proseguito l'accreditamento al servizio domiciliare "RSA Aperta" Dgr 7769/18, con la presa in carico dell'utenza direttamente dall'Ente Gestore, il quale ha a disposizione un budget annuo per l'erogazione delle prestazioni, non solo assistenziali ma anche educativi, fisioterapici, psicologici, consulenziali e possibilità di integrazione domicilio-struttura con attività occupazionali in piccoli gruppi.

OBIETTIVO:

Permettere alle persone fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile, sostenendo i famigliari nel loro gravoso lavoro di cura.

DESTINATARI:

- persone affette da demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
 - anziani non autosufficienti: di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un cut off correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata.
- In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

A CHI RIVOLGERSI PER ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente all'Ente Erogatore scelto, cui spetta la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità (profili ADI, CDI, misura B1).

A seguito di verifica di idoneità viene effettuata una Valutazione Multidimensionale al domicilio, da parte del medico per gli aspetti di natura clinico-sanitaria e da una figura sociale per la natura socio-ambientale e relazionale (assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.), la quale prevede:

- l'anamnesi clinica
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali
- la rilevazione degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in atto
- la rilevazione dei bisogni
- la somministrazione di scale validate (CBI, CDR, BIM, UCLA), al fine di predisporre un PI e PAI personalizzati sui bisogni dell'utente.

PRESTAZIONI EROGATE:

Le prestazioni erogate sono stabilite in base alle necessità della famiglia, dopo la valutazione multi-disciplinare eseguita dai professionisti, e sono **di tipo psicologico, educativo, fisioterapico, nursing/assistenziale, medico-infermieristica specialistica.**

Questa misura, oltre a prevedere interventi specifici al domicilio, permette l'inserimento in attività diurne in RSA in gruppi a loro esclusivamente riservati o in piccoli gruppi già esistenti. Le attività proposte sono diverse e aggiuntive rispetto ad unità di offerta quali i CDI.

Gli operatori sono inseriti in una équipe professionale qualificata al fine di garantire un percorso di cura rispondente al bisogno.

Eventuali prestazioni di carattere socio-assistenziale, ossia alberghiero (es.: pasti, trasporto, ecc.) erogate all'interno dei servizi semi-residenziali o residenziali, possono prevedere una compartecipazione economica a carico della famiglia.

Tra le prestazioni erogate alcuni esempi a titolo indicativo:

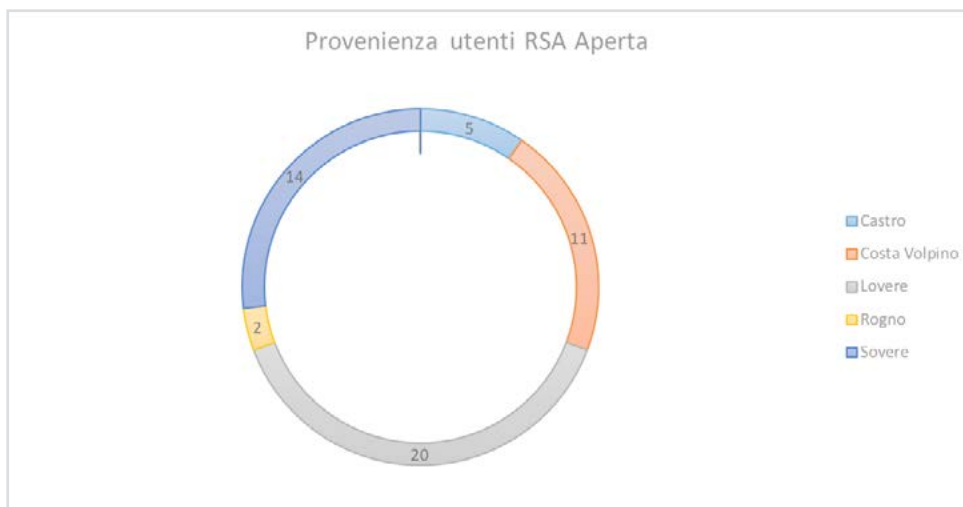
- Area Medica: prima valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con il Medico, rivalutazioni dopo ricovero ospedaliero, prestazioni medico-specialistiche su problematiche specifiche (nutrizionista, dietista, logopedista ecc).
- Area Fisioterapica: attività di stimolazione/ mantenimento capacità motorie e riabilitazione motoria; prevenzione dei danni terziari, consulenza nella protesizzazione dell'ambiente.
- Area Infermieristica: interventi infermieristici programmati per consulenza alla famiglia/care giver per la gestione di problematiche specifiche.
- Area Socio-Assistenziale: Igiene, bagno assistito (persona affetta da demenza). Educazione socio-assistenziale e sostituzione temporanea del Caregiver (anziano ultra 75-enne 100% invalido).
- Area Educativa: Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con l'educatore. Attivazione cognitiva, occupazionale, psicomotricità, riduzione dei disturbi del comportamento e mantenimento abilità cognitive residue. Consulenza demotica per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili e gestione disturbi del comportamento.
- Area Psicologica: consulenza ed educazione alla famiglia nella gestione del disturbo di comportamento, stimolazione cognitiva, supporto psicologico al caregiver.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Medico, Psicologo, ASA, Educatore, Terapista Occupazionale, Infermiere, Fisioterapista, Laureato in Scienze Motorie.

ANALISI UTENZA E PRESTAZIONI EROGATE

Nel 2023 complessivamente sono stati presi in carico dal servizio di RSA Aperta 53 utenti del nostro territorio, con una distribuzione di provenienza osservabile nel seguente grafico.



Attraverso le visite domiciliari, i frequenti contatti telefonici con i parenti e lo staff assistenziale, l'equipe riesce a monitorare l'andamento dell'assistenza domiciliare e a collaborare con i Servizi Sociali per identificare situazioni complesse con necessità di altre o complementari unità di offerta. Il nostro servizio in questi anni ha visto nascere un'integrazione socio-sanitaria con le Assistenti Sociali dei Comuni di residenza e con i responsabili della Comunità Montana.

Per gli utenti in carico nell'anno 2023 sono stati erogati complessivamente n. 6020 accessi domiciliari, operanti dalle varie figure professionali coinvolte, sulla base di un P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) confacente ai bisogni dell'assistito.

Come è possibile visualizzare nel dettaglio dalla seguente tabella, il maggior numero di prestazioni erogate è relativo alle aree assistenziali, educative e fisioterapiche; di non meno importanza risultano essere anche le consulenze psicologiche (domiciliari o telefoniche) erogate nei confronti dei caregiver di utenti affetti da demenza.

Descrizione Prestazione	Quantità prestazione
Consulenza Alla Famiglia Per Disturbo Comportamentale Domiciliare - Educatore	17
Consulenza alla Famiglia per disturbo comportamentale Domiciliare - Psicologo	1
Consulenza Alla Famiglia/Caregiver Per Igiene Personale Domiciliare - ASA	22
Consulenza Alla Famiglia/Caregiver Per Igiene Personale Domiciliare - OSS	11
Igiene Personale Completa Domiciliare - ASA	1506
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Educatore	501
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Fisioterapista	678
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Laureato In Scienze Motorie	41
Interventi Mantenimento abilità residue Esterno - Educatore	6
Nursing a Familiare/Caregiver domiciliare - Infermiere	3
Nursing A Familiare/Caregiver Domiciliare - OSS	26
Sostegno All'assistito Per Disturbo Comportamentale Domiciliare - Educatore	503
Sostituzione Caregiver Domiciliare - Asa	1150
Stimolazione/Mantenimento Capacità Motorie Domiciliare - Fisioterapista	560
Stimolazione/Mantenimento Capacità Motorie Domiciliare - Laureato In Scienze Motorie	452
Stimolazione/Mantenimento Capacità Motorie Domiciliare - OSS	409
Supporto Psicologico Al Caregiver in Struttura-Psicologo	29
Supporto psicologico al Caregiver Domiciliare - Psicologo	24
Valutazione Iniziale	81
Totale prestazioni RSA Aperta erogate - anno 2023	6020



SAD

La Fondazione, nell'anno 2023, ha rinnovato l'accreditamento con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Alto Sebino per l'erogazione di prestazioni a supporto della domiciliarità, mediante l'erogazione di voucher sociali.

OBIETTIVO:

Mediante il sistema dell'accreditamento ci si propone di dare continuità all'erogazione dei servizi per la domiciliarità ottimizzando l'offerta, con l'obiettivo di:

- Prevenire situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio emarginazione;
- Mantenere e sostenere la persona nel proprio contesto di vita, nonché supporto delle famiglie che assistono un soggetto fragile.

VOUCHER SOCIALI:

Il sistema dei voucher sociali per la domiciliarità si inserisce nella logica di favorire l'accesso a prestazioni e servizi, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore interventi ed aspetti operativi del servizio.

L'emissione di un voucher sociale comporta per il richiedente la compartecipazione economica al valore dello stesso, sulla base della situazione reddituale ISEE del beneficiario del servizio.

DESTINATARI:

Assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili (senza limiti di età o patologie), residenti nei comuni dell'Alto Sebino, con necessità socio-assistenziali e di supporto, finalizzati a sostenerne la permanenza al domicilio

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL SERVIZIO:

Il voucher può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- **di lunga durata volti a soddisfare** i bisogni socio-assistenziali del soggetto;
- **temporanei** in risposta ad un bisogno definito nel tempo;
- **integrativi o complementari** ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale (assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili, interventi educativi, pasti a domicilio, accompagnamento e trasporto della persona, interventi generici riguardanti la cura della casa).



I SERVIZI DOMICILIARI



*“Le persone con demenza si dimenticano molte cose, tranne chi sono o chi sono state”
(Maud Graff)*

La presenza di un malato con demenza in una famiglia segna e modifica profondamente anche la qualità della vita dei suoi componenti.

Spesso la famiglia rimane, nonostante la presenza dei servizi sanitari e sociali, la principale risorsa assistenziale del malato, soprattutto nelle prime fasi della malattia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 627 del 20/08/2019, l'ATS di Bergamo ha proceduto al riconoscimento di nuovi posti in Nuclei Alzheimer derivanti dalla conversione di posti ordinari, già accreditati e a contratto in RSA (ex D.G.R. n. XI/1046 del 17/12/2018 e Decreto Direzione generale Welfare n. 4059 del 26/03/2019).

La nostra struttura ha ottenuto l'accreditamento di n. 19 posti letto, costituendo così un Nucleo Specialistico al 4°B in aggiunta a quello già presente al Nucleo 4°A.

*I due “Nuclei specialistici 4° A e 4° B” della RSA “Casa della Serenità” sono unità speciali di cura, che possono ospitare fino a **39** pazienti in stanze doppie, **dedicata alle persone con demenza di diversa origine associata a disturbi comportamentali rilevanti**. Le caratteristiche di questi pazienti rendono necessaria una cura centrata sulla persona al fine di comprendere la prospettiva dell'individuo malato, rispettarlo e valorizzarlo, elaborare un piano di cura individualizzato e permettergli di vivere il più possibile un'esperienza di benessere. I Nuclei specialistici **sono reparti che dispongono di personale in continua formazione, specificatamente per la gestione dei disturbi comportamentali tramite terapie non farmacologiche, quali stimoli multisensoriali adeguati alle capacità cognitiva e funzionale dell'ospite.***

Molto importante per le persone affette da demenza è l'ambiente, che deve essere adeguato ai loro ricordi permettendo loro di “sentirsi a casa” in uno spazio gradevole e confortevole.

LABORATORIO DEI SENSI

Nei nuclei specialistici è stata proposta un'attività sensoriale volta a stimolare l'olfatto, il gusto e la vista degli anziani, oltre che le abilità creative di qualcuno di loro. L'attività si è strutturata a piccoli gruppi, offrendo ai partecipanti piccoli assaggi di frutta in modo da scoprirne sapori e profumi. Dopo questa stimolazione sensoriale e del ricordo, è iniziata la parte creativa dipingendo su fogli di carta i colori e le forme della frutta appena mangiata, creando composizioni libere.

La creatività permette di mostrare in modo non verbale ciò che si vuole esprimere e incrementa l'autostima migliorando il buonumore, offrendo un momento davvero speciale ai residenti di questi nuclei. In loro, l'attività artistica e creativa sollecita abilità cognitive come l'attenzione e abilità prassiche e motorie come la coordinazione oculo manuale, ma soprattutto offre emozioni inducendo il ricordo e favorisce la socializzazione con le altre persone coinvolte.



L'allestimento di pannelli appesi alle pareti dei soggiorni ha fatto emergere in molti ospiti un alto grado di soddisfazione, stimolando reazioni positive in più momenti delle giornate passati a osservare e rivedere con un sorriso le proprie realizzazioni.

Fino a marzo 2020 il servizio di fisioterapia prevedeva un'apertura agli utenti esterni in fasce orarie prestabilite, per non sovrapporsi alle attività riabilitative dedicate ai nostri Ospiti, con trattamenti individuali o di gruppo (Parkinson e ginnastica vertebrale). Al servizio si accedeva con prescrizione medica per i trattamenti di massoterapia e le terapie fisiche, mentre per le prestazioni di rieducazione fisioterapica era necessaria la richiesta specialistica (fisiatra, ortopedico e/o neurologo). Era possibile, inoltre, effettuare una visita fisiatrica in struttura una volta al mese su appuntamento.

A causa dell'emergenza Covid il reparto di fisioterapia e tutti i relativi trattamenti per gli esterni sono stati sospesi.

L'attività interna con i nostri Ospiti, però, è proseguita a pieno regime:

- valutazioni individuali con schede dedicate;
- trattamenti riabilitativi di recupero e mantenimento delle capacità residue;
- somministrazione di terapie fisiche per la riduzione della sintomatologia dolorosa a carico delle articolazioni.

Sono proseguite, inoltre, le attività di piccolo gruppo al piano di degenza ed in palestra, con regole rigide per la prevenzione della diffusione dell'infezione da Sars-Cov-19: mantenimento del distanziamento, utilizzo di mascherine e di disinfettanti per le mani nell'accesso ed in uscita dalla palestra. Inoltre, in palestra, con la risalita sul territorio del picco di infezione delle varianti di Covid-19, si è mantenuto l'accesso nella stessa fascia oraria solo a ospiti del medesimo nucleo. Dopo ogni accesso, la palestra viene arieggiata e tutte le attrezzature utilizzate vengono disinfettate. Attenzione sempre massima e cura centrata sulla persona nella riabilitazione dei nostri ospiti.



VIVA VITTORIA, BERGAMO-BRESCIA CAPITALI DELLA CULTURA ITALIANA 2023

Nei mesi di Marzo ed Aprile le nostre residenti si sono impegnate nel creare delle strisce di lana destinate a contribuire all'iniziativa "Viva Vittoria, Bergamo-Brescia capitali della cultura italiana 2023" che il 4 giugno ha unito, con una grande catena umana, le due città. Con loro, abbiamo creato dei rettangoli di lana di diversi colori, a loro piacimento, per poi consegnarli al



sindaco di Villongo e alle organizzatrici dell'evento lo scorso 24 aprile. E' stato un bel momento di condivisione accompagnato da un aperitivo in compagnia del direttore e del presidente della struttura. Ringraziamo anche le operatrici ed alcuni parenti per averci aiutato nel confezionamento di queste strisce.

RITIRO DELL'ATALANTA

Zappacosta, Toloj, De Roon, Ederson, Lookman, Hojlund, Zortea, Ruggeri e Pasalic. I giocatori nerazzurri hanno conquistato il tifo e la simpatia degli ospiti della Casa della Serenità che mercoledì 19 Luglio 2023 hanno avuto la possibilità di partecipare al ritiro estivo dell'Atalanta a Clusone. Questa esperienza è stata possibile grazie al signor Sergio Sforza, responsabile dell'ASD Città di Clusone, e grazie al comune di Clusone. Gli organizzatori ci hanno permesso di accedere direttamente all'ingresso del centro sportivo e ci hanno fornito acqua fresca e posti all'ombra dove poterci accomodare, qui abbiamo accolto i giocatori dell'Atalanta Bergamasca Calcio: li aspettavamo con palloncini neri e blu, bandiere e cartelloni.

I giocatori ci hanno permesso di fare delle foto in loro compagnia, scambiando battute scherzose con i nostri emozionati ospiti; tra questi abbiamo avuto il piacere di conoscere personalmente i giocatori che dicevamo all'inizio e molti altri calciatori giovani.

Siamo stati anche intervistati dai giornalisti di Bergamo TV che ci hanno chiesto le nostre

emozioni ed i pareri per la prossima stagione di Serie A. Una giornata emozionante, difficile da dimenticare, ringraziamo Clusone per questa opportunità unica.



BUON 60° COMPLEANNO CASA DELLA SERENITÀ!

Molte le iniziative che hanno fatto da cornice alla festa del 60esimo anniversario della Casa Serenità: il Servizio Animazione si è attivato con gli ospiti ed i volontari. Sono stati creati degli orecchini ad uncinetto e chiaccherino in collaborazione con un'ospite della struttura: questi gioielli hanno riscosso numeroso successo tra operatori, parenti e volontari che li hanno richiesti. In più, sono stati creati anche dei portachiavi rappresentanti lo stemma della struttura, una casa con all'interno un fiore colorato. Il lavoro degli ospiti, dei volontari e di alcuni operatori è stato davvero apprezzato, ringraziamo tutti per l'aiuto e la disponibilità dimostrata.

Un momento ricco di emozione è stato quello dedicato alla raccolta delle testimonianze di alcuni residenti che 60 anni fa erano presenti all'inaugurazione. Le videoregistrazioni sono poi state pubblicate e condivise sui nostri social network, riscuotendo molto successo.





Interessante la mostra fotografica che ha ripreso la storia di questa struttura, dalla benedizione della prima pietra dal Cardinale Montini (poi Papa Paolo VI) all'inaugurazione; esposte anche le fotografie dei numerosi centenari che hanno vissuto e festeggiato questo importante traguardo, mentre alcune immagini hanno permesso di osservare i cambiamenti strutturali che si sono succeduti nel tempo.

Nel salone centrale al primo piano c'è la possibilità di osservare le fotografie del calendario 2024. Questo progetto ha avuto l'intento di far emergere la centralità della relazione che si instaura tra i residenti di questa Casa, senza tralasciare uno sguardo rivolto al futuro.

Non poteva poi mancare l'angolo goloso: per l'occasione è stato inventato il "Biscotto Serenotto" che riproduce il nostro logo con pasta frolla a forma di casa, arricchita dalla decorazione del fiore a petali colorati che rappresentano i reparti della struttura. Con l'impegno dei nostri ospiti e l'aiuto prezioso delle nostre volontarie si sono sfornati circa 500 biscotti, confezionati e offerti nel giorno della festa.

All'interno della "Casa" l'assistenza religiosa è stata garantita dalla presenza del nostro Parroco Mons. Camadini e da alcune Suore di Maria Bambina per un supporto spirituale e di conforto rivolto ai nostri Ospiti e Familiari. Con grande apprezzamento sono riprese le celebrazioni settimanali della S. Messa in cappella il sabato pomeriggio e la recita comunitaria del rosario.





Dal punto di vista sanitario, l'anno 2023 è stato caratterizzato da costanti azioni di monitoraggio e prevenzione al fine di contrastare l'infezione da Sars-Cov-2.

I test sono stati effettuati nel caso di operatori "contatto stretto" di soggetto positivi o di ospiti usciti per rientri temporanei in famiglia.

Al fine di porre in atto azioni efficaci per contrastare l'epidemia, le procedure ed i protocolli interni sono stati regolarmente aggiornati ed integrati all'interno del Piano Organizzativo Gestionale successivamente trasformato in Piano Operativo Pandemico 2021-2023, in conformità con le normative Ministeriali, Regionali e di ATS Bergamo.

Durante l'anno 2023 si è provveduto a somministrare come da campagne vaccinali regionali, previo consenso, la vaccinazione anti herpes-zoster.

Nell'autunno 2023 si sono registrati focolai di positività all'interno dei nuclei che si sono risolte senza complicanze con ottimi risultati.

Nel 2023 la Fondazione ha continuato ad accogliere gli ospiti rispettando tutte le procedure ed indicazioni di ATS Bg mantenendo la completa copertura dei posti contrattualizzati con 110 ospiti. Sono state garantite le visite dei familiari in maniera protetta all'interno ed all'esterno della struttura, nella sala degli incontri, con l'utilizzo delle videochiamate, uscite programmate sul territorio ed è stato mantenuto un contatto telefonico con i familiari, in modo costante e continuo, grazie alla disponibilità del DS.

A fine anno 2023 è stato riattivato il posto di "sollevio", sospeso negli anni di pandemia da Covid-19, ossia posto letto gestito in convenzione con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Alto Sebino, per ricoveri temporanei con successivo rientro dell'ospite presso il proprio domicilio.

Tutto il nostro personale possiede i requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli Ospiti.

I contratti di lavoro in essere sono: CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali (per assunzioni fino al 2003), e CCNL UNEBA (per assunzioni dal 2004).

SELEZIONE DEL PERSONALE

Le nuove risorse vengono selezionate, inserite e valutate sulla base di procedure codificate.

La Fondazione, per quanto concerne le assunzioni, garantisce il rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi nazionali di lavoro; garantisce pari opportunità a uomini e donne nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, religione, opinioni sindacali, etc.

I curricula possono essere inviati alla Fondazione tramite mail info@casaserenita.it, tramite posta ordinaria o consegnati personalmente dal candidato.

È cura della Fondazione prenderne carico ed inviare una ricevuta ad ogni candidato per garantire la ricezione e l'inserimento della domanda nella banca dati per un anno dalla data di protocollo.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta ed aggiorna, annualmente, un piano di formazione del personale, utilizzando, allo scopo, tutti i possibili finanziamenti disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale.

Nell'anno 2023 hanno preso avvio due piani formativi finanziati da Fondo For.Te, sulle seguenti tematiche:

- Il programma formativo Best Practice in Dementia Care: sviluppo di competenze di cura (nuclei 3°A/3°B/1°/2°)
- La gestione delle emozioni nel gruppo di supervisione (formazione ai Facilitatori interni)
- L'emozionalità dell'operatore coinvolto nelle relazioni familiari
- Le pratiche di cura per l'anziano fragile e con demenza (nuclei 4°A/4°B/3°A/3°B/1°/2°)
- L'approccio Snoezelen come fondamento degli interventi psicosociali (operatori servizio domiciliare, nuclei 4°A/4°B e referenti)

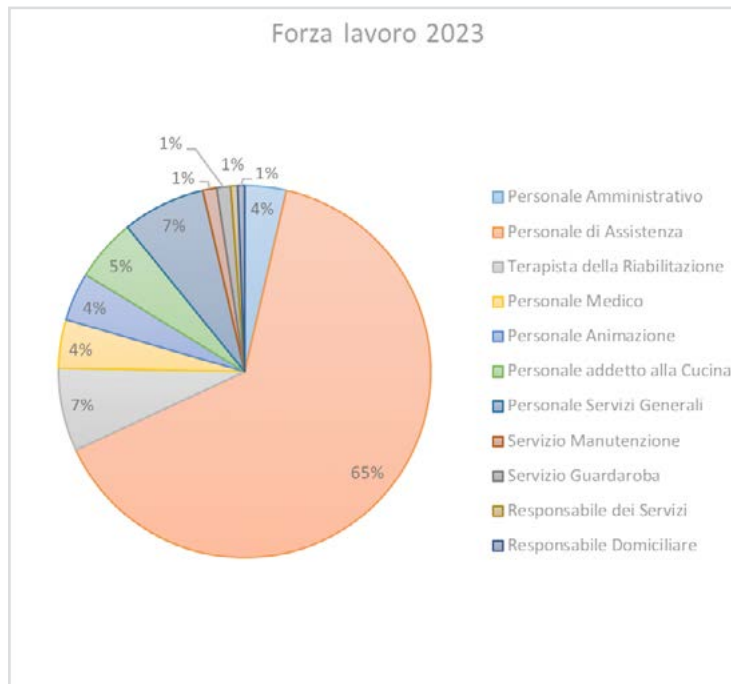
- Le attività occupazionali quali interventi psicosociali per cura della persona (operatori domiciliare)
- Il metodo Kinaesthetics nell'assistenza (personale servizio domiciliare e fisioterapisti)
- La gestione e valutazione delle prestazioni delle risorse umane (staff infermieristico)
- Implementare gli strumenti di valorizzazione delle risorse umane – valutazione e sviluppo (staff infermieristico)
- Formazione generale lavoratori e Formazione specifica lavoratori - rischio alto (tutti gli operatori)
- Formazione preposti – aggiornamento
- La comunicazione con i familiari dei residenti e con i colleghi (tutto il personale)
- Occupabilità e competenze (formazione tematiche sindacali)
- Le pratiche di cura Person Centred Care (nuclei 3°A/3°B/1°/2°)
- Le pratiche di cura per l'anziano fragile e con demenza - formazione base (nuclei 4°A/4°B/3°A/3°B)
- Formazione e supervisione ai Facilitatori interni del Best Practice Dementia Care
- Strumenti e strategie per un approccio di cura centrato sulla persona (nuclei 4°A/4°B/3°A/3°B/1°/2°)
- Attuazione di un modello PCC
- Elementi per l'approccio alla cura
- Il lavoro di equipe nella gestione quotidiana



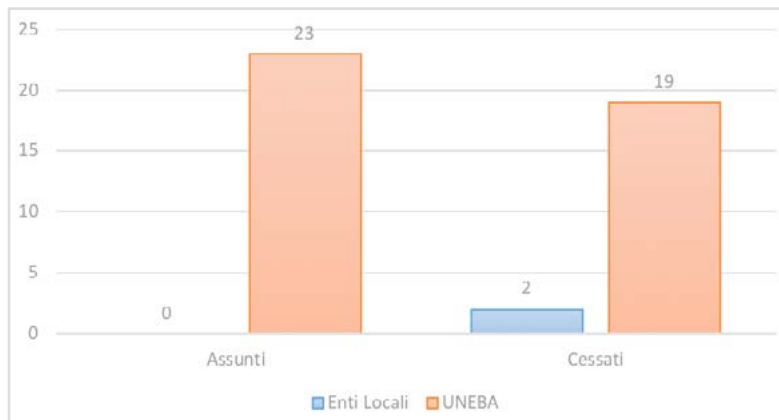
FORZA LAVORO

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avuto in forza, al fine di garantire la continuità assistenziale, un totale complessivo di **166 lavoratori**.

RAGGRUPPAMENTO	QUALIFICA	UNITA'	TOT. OPERATORI
Personale Amministrativo	Impiegato	5	6
	Direttore Generale	1	
Personale di Assistenza	ASA	84	107
	Infermiere	17	
	Infermiere Libera Professione	5	
	Infermiere Studio Associato	1	
Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista	3	12
	Massofisioterapista	3	
	Laureato scienze motorie	1	
	Fisioterapista Libera Professione	4	
	Fisioterapista Studio Associato	1	
Personale Medico	Direttore Sanitario	1	7
	Medico libero professionista	5	
	Medico nutrizionista	1	
Responsabile Servizi	Infermiera Responsabile	1	1
Servizio Domiciliare	Infermiera Responsabile	1	1
Personale Animazione/Psicologo	Animatore/Educatore	6	7
	Psicologo	1	
Personale addetto alla Cucina	Cuoco	3	9
	Aiuto - cuoco	6	
Personale Servizi Generali	Ausiliare	11	12
	Parrucchiera	1	
Servizio Manutenzione	Manutentore	2	2
Servizio Guardaroba	Guardaroba	2	2
TOT. FORZA LAVORO 2023			166



ASSUNTI / CESSATI



TASSO DI ASSENZA DEL PERSONALE

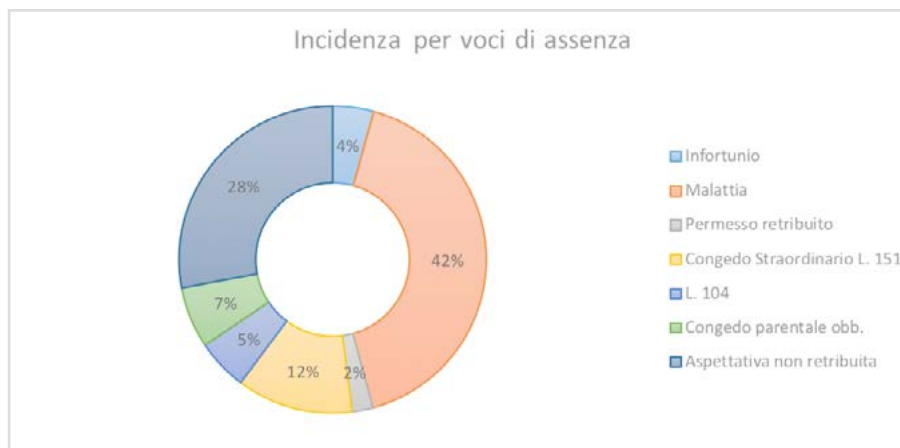
L'analisi del tasso di assenza del personale è uno strumento importante per la corretta gestione delle risorse umane, in quanto una struttura articolata come la nostra Fondazione richiede una programmazione accurata ed a lungo termine, pertanto l'incidenza delle assenze del personale influisce molto su questa organizzazione.

Il tasso di assenza calcolato per l'anno 2023 vuole mettere in evidenza i giorni di mancata presenza sul posto di lavoro per particolari eventi, quali: infortunio, malattia, maternità, congedo straordinario (D.Lgs. 151/01), L.104/92, permesso retribuito e aspettativa non retribuita.

Il valore ottenuto è il risultato del seguente rapporto:

$$\% \text{ Assenteismo Totale} = \frac{(\text{Totale giorni di assenza dei dipendenti})}{(\text{Totale giorni lavorativi teorici dei dipendenti})} * 100$$

Per l'anno 2023 il suddetto tasso, relativo a tutti i dipendenti, è stato del 14,87%, così distribuito tra le varie categorie prese in considerazione:



Restringendo il campione ai soli dipendenti che hanno avuto nel corso del 2023 una percentuale di assenza individuale inferiore al 50%, il tasso di assenteismo scende all' **8,30%**.

SINTESI DATI BILANCIO 2022-2023		
anno	2023	2022
inizio esercizio	01/01/2023	01/01/2022
fine esercizio	31/12/2023	31/12/2022
totale oneri	4.982.491,00	4.727.609,00
totale proventi	4.927.562,00	4.566.734,00
risultato netto*	- 54.529,00	- 160.875,00

* patrimonio netto è un di cui del totale passivo

totale attivo	9.653.343,00	9.767.261,00
totale passivo	9.653.343,00	9.767.261,00
patrimonio netto*	6.799.349,00	6.803.827,00

* patrimonio netto è un di cui del totale passivo

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	2023	2022
GESTIONE OPERATIVA		
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	4.782.907,00	4.423.601,00
Contributi	40.000,00	16.164,00
Rimanenze finali	46.767,00	33.208,00
Altri ricavi e proventi	47.831,00	73.896,00
Totale ricavi e proventi caratteristici	4.917.104,00	4.546.869,00
Acquisti netti	1.658.038,00	1.538.589,00
Rimanenze iniziali	33.208,00	27.839,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	99.431,00	-
Valore Aggiunto Operativo	3.126.828,00	2.980.441,00
Costo del lavoro	2.777.422,00	2.803.459,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	349.406,00	176.982,00
Ammortamenti e svalutazioni	307.690,00	341.878,00
Accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	30.817,00	12.057,00
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	10.899,00	- 176.953,00
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	10.457,00	19.865,00
Proventi patrimoniali	-	-
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	10.457,00	19.865,00
Oneri patrimoniali	75.885,00	-
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	- 65.428,00	19.865,00
Oneri finanziari	-	3.787,00
Risultato Ordinario Ante Imposte	- 65.428,00	16.078,00
GESTIONE TRIBUTARIA		
Imposte	1.098,00	
Risultato netto d'esercizio	- 56.028,00	- 160.875,00

DALLA RELAZIONE DI MISSIONE

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

La mission della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli – Casa della Serenità ONLUS di Lovere è quella di proporsi come primo attore sul territorio nello sviluppo dei servizi dedicati alle persone anziane e fragili, cercando di garantire a queste la filiera dei servizi residenziali e domiciliari. La Fondazione Martinoli intende prendere in carico i propri utenti nella modalità più “delicata” ed “attenta” garantendo un'assistenza professionale e all'avanguardia.

Ad oggi vengono garantiti i servizi di RSA per anziani fragili, con demenza e che manifestino disturbi comportamentali, servizi domiciliari attraverso il Servizio SAD grazie all'accreditamento con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ed il servizio territoriale RSA Aperta accreditato con l'ATS di Bergamo. Nell'autunno 2023 è stato ripristinato il servizio di “sollievo” con un posto a disposizione con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

Nell'anno 2023 la Fondazione ha continuato a lavorare per migliorare la qualità di vita dei nostri Ospiti, inaugurando il Giardino dei Sensi: un progetto interamente finanziato da GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi, Fondazione Banca del Monte di Lombardia e donazioni da privati.

Nell'ottica di guardare al futuro è proseguito il lavoro con la realizzazione di un progetto di miglioramento energetico e sismico 110% dell'edificio istituzionale con una duplice finalità: migliorare l'ambiente di cura e di vita dei nostri Ospiti e garantire una contrazione dei costi energetici che negli ultimi anni hanno inciso notevolmente sul bilancio.

Si è continuato a lavorare e a trattare con diversi istituti bancari per il finanziamento dei lavori di Palazzo Sereno e per la realizzazione di tutte le opere propedeutiche alla sua realizzazione che hanno portato all'aggiudicazione dell'“Appalto A: opere di demolizione del complesso Ottoboni, scavi relativi ai nuovi spogliatoi, oltre a quelli per Palazzo Sereno e costruzione dell'ampliamento spogliatoi”.

Siti web e social network sono sistematicamente aggiornati con tutte le informazioni e le notizie complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. Comunicazioni sui media e stampa completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.



BENEFAATTORI

La realizzazione della "Casa" fu iniziata e portata a termine dal Parroco Mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui Marietta Rillosi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni, di associazioni come la S. Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA e di tutta la popolazione di Lovere e dintorni. Ogni anno la Fondazione può comunque contare su persone generose che versano importi più o meno rilevanti a suo favore, grazie ai quali si sviluppano progetti ed innovazioni.

L'anno 2023 è stato un grande esempio della generosità e dell'affetto che le persone nutrono nei confronti della nostra Casa a sostegno dei nostri progetti, per un totale di € 123.651,00, così ripartiti:

- Donazioni per la Fondazione: € 7.101,00
- Donazioni per la realizzazione di "Palazzo Sereno": € 50.000,00
- Donazioni "Giardino dei sensi": € 25.000,00
- Contributo Fondazione Banca del Monte di Lombardia per "Giardino dei sensi": € 40.000,00
- Donazioni "Un bagno speciale": € 1.550,00

5 PER MILLE

Destinando il 5x1000 alla Fondazione B. e F. Martinoli Casa della Serenità - ONLUS, trasformerai la tua firma in un abbraccio fatto di cura, accoglienza e gioia per i nostri ospiti e le loro famiglie.

La scelta è libera, con essa si donano terapie specifiche ad anziani non autosufficienti e cura quotidiana a coloro che vivono nella nostra Casa.

In occasione della dichiarazione dei redditi è necessario firmare nel riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative" ed indicare il codice fiscale 81001260165: un semplice gesto dal valore inestimabile, uno speciale abbraccio che ci unisce!

L'anno 2023 ha visto la valorizzazione delle quote 5x1000 relativo all'anno 2022:

- 5 per mille anno 2022: € 4.754,00

VOLONTARI

La figura del volontario da sempre costituisce un elemento basilare e fondamentale nelle residenze socio assistenziali: con grande gioia nell'anno 2023, in occasione del 60° della nostra Casa, è stata istituita l'Associazione dei Volontari della Casa siglato con un pranzo conviviale con la presenza di Sindaco e Parroco di Lovere.

*La cosa più bella che puoi fare per te
è fare qualcosa per gli altri.
(Madre Teresa di Calcutta)*





La Fondazione è in continuo sviluppo, sempre con lo sguardo rivolto a nuove attività, servizi e miglioramenti infrastrutturali, al fine di offrire un valido e qualificato servizio nei confronti di Ospiti e Familiari concorrendo anche a migliorare le condizioni lavorative di chi opera alla Casa.

Anche nel 2023, con grande impegno da parte di tutta l'organizzazione, sono stati realizzati e/o deliberati interventi di miglioramento, integrazioni funzionali, manutenzioni ed adempimenti burocratici:

- Come per l'anno precedente, nel 2023 sono state sostituite le regalie natalizie per i dipendenti e collaboratori, con buoni spesa del valore unitario di 30 € che sono risultati notevolmente apprezzati.
- È proseguita la consulenza di Fundraiser per passione per l'avvio e l'implementazione di un'attività stabile di reperimento di risorse umane ed economiche, ponendo al centro di tutto il dono come strumento di condivisione, partecipazione e coesione sociale. L'obiettivo identificato è che la Fondazione, grazie all'elaborazione e realizzazione di un'attività di fundraising e comunicazione stabile e condivisa, sia in grado di costruire e curare una rete di relazioni fiduciarie con i propri donatori diventando sempre più autonoma nel reperimento delle risorse (umane, strumentali ed economiche) utili al perseguimento della propria mission e, in particolare, al sostegno del progetto di ristrutturazione e nuova edificazione. Nel prossimo anno prenderà il via una campagna sui Lasciti Testamentari.
- Il percorso di dematerializzazione e ottimizzazione di processi aziendali, è proseguito mediante l'acquisto di nuovi software e la formazione del personale (Cartella Socio Sanitaria 2.0 e Portale Utenti).
- Grazie al finanziamento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia pari a € 40.000 sono stati acquistati nel corso dell'anno 2023 gli arredi e le attrezzature di stimolazione sensoriale, permettendo così l'apertura del Giardino ai nostri Ospiti.
- Nel corso dell'anno 2023 si è riscontrata una grande difficoltà nel reperimento del personale per diverse figure professionali che hanno portato la Fondazione a cercare attivamente nuovi operatori pubblicando annunci su sito e social, ad attivare collaborazioni con agenzie di somministrazione che nel corso dell'anno ha fornito diversi operatori che sono stati poi internalizzati, ed attivare una procedura di reclutamento personale infermieristico a livello internazionale, durata oltre 6 mesi.

L'IMPEGNO DI OGGI PER UN FUTURO INSIEME

Prevedere il futuro è un'attività che sfugge alle capacità umane, eppure ogni iniziativa che vede impegnati uomini e donne è rivolta al futuro: nonostante il loro carico di incertezza, la costruzione di ponti, strade e case, la programmazione di progetti educativi e sanitari, la ricerca di nuove medicine o di nuove cure, sono attività che stimolano la creatività e la forza degli uomini e delle donne impegnati a orientare le scelte di oggi in vista di un futuro più o meno lontano.

È questa la strada intrapresa dalla Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Onlus, che dopo aver impostato la realizzazione di Palazzo Sereno ha deciso di raddoppiare gli sforzi per intervenire anche sulla struttura che accoglie attualmente la Casa della Serenità. Così, il prossimo anno, non sarà uno ma saranno due i cantieri edilizi che riguarderanno la nostra residenza socio assistenziale per anziani.

“Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione – spiega il presidente Gianluigi Conti – ha soppesato a lungo i rischi e le opportunità legate alla possibilità di avere, in parallelo, i due interventi: da una parte siamo ormai pronti per demolire la casa ex Ottoboni, visto che tutte le autorizzazioni sono state emesse dai rispettivi enti competenti e creare la struttura per gli spogliatoi del personale, dall'altra ci trovavamo a dover affrontare la necessità di un profondo adeguamento strutturale della Casa della Serenità, una realtà che quest'anno raggiunge il traguardo dei primi sessanta anni di attività. Le opportunità, non solo economiche, derivanti dai vari bonus finanziati dal governo, ci hanno convinto che i vantaggi derivanti dal doppio intervento saranno superiori ai rischi. Da qui è scaturita la decisione di avviare convintamente un profondo intervento di adeguamento della Casa della Serenità”.

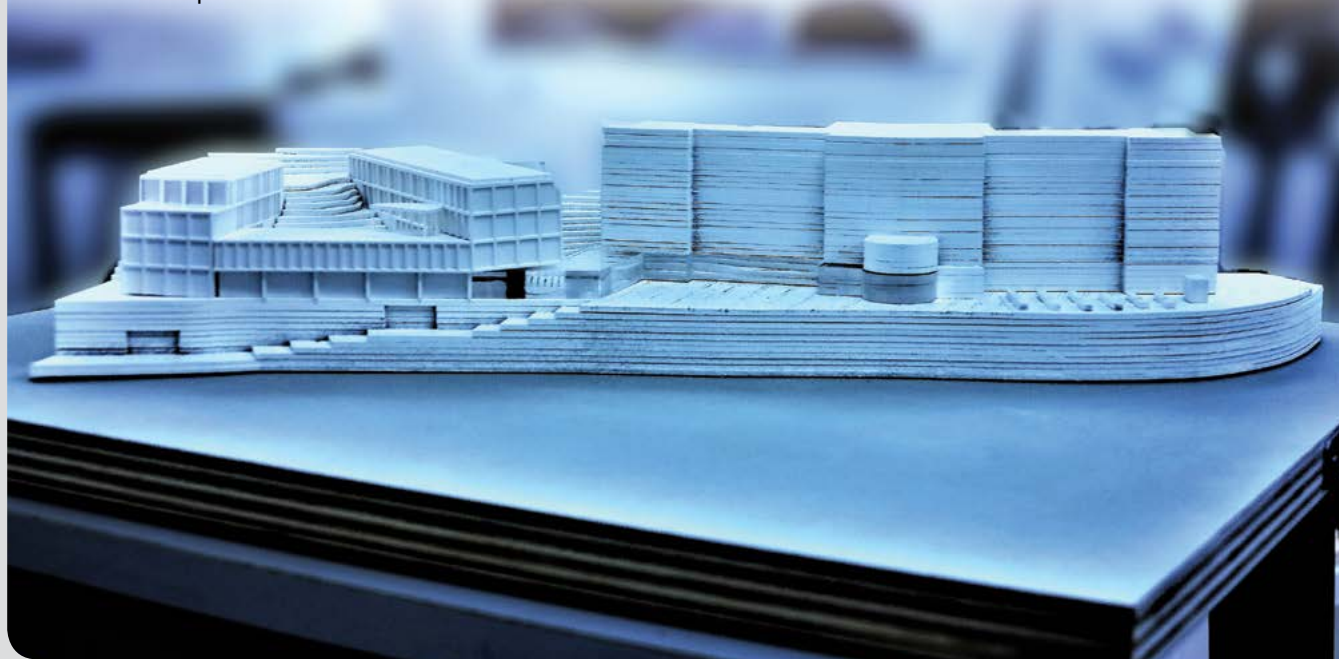
L'incarico di redigere il progetto di adeguamento energetico e antisismico è stato affidato all'architetto Massimiliano Rusconi e all'ingegnere Gianluca Bianchini. “Nella Fondazione Martinoli – spiega Rusconi – abbiamo trovato il committente ideale, desideroso di programmare il futuro senza inseguire le circostanze: abbiamo discusso per mesi, il confronto è stato costante e continuo, e soltanto alla fine abbiamo redatto un progetto che andrà a ridisegnare la Casa della Serenità e a renderla ancora più moderna, accogliente e funzionale di quanto già lo sia”.

Il progetto è stato presentato a ottobre, durante un seminario tecnico che ha aperto la giornata per i sessant'anni della struttura: “La novità più evidente anche all'esterno – aggiunge Bianchini – sarà il tetto: avrà una sola falda, orientata verso il lago, in modo da intercettare al meglio i raggi del sole: sul tetto infatti verrà installato un impianto fotovoltaico da oltre 200 kWh di potenza. Tutto l'edificio poi verrà sottoposto a un profondo intervento di riqualificazione esterna e di adeguamento antisismico in modo da ottemperare alle normative attuali, che equiparano le case di riposo agli ospedali, con parametri quindi molto stringenti”.



I due cantieri creeranno inevitabilmente anche qualche disagio, ma hanno un obiettivo nobile: integrare Palazzo Sereno e Casa della Serenità in un unico grande polo socio sanitario, all'avanguardia a livello territoriale e regionale rispondente alle necessità assistenziali, anche in possibile collaborazione con la nascente Casa della Comunità di piazzale Bonomelli. Lo sforzo economico non lascia indifferente il consiglio di amministrazione della Fondazione che sta valutando con grande attenzione varie opportunità di finanziamento e che sa di poter contare sulla generosità di benefattori loveresi e dell'alto Sebino: sono già numerose e importanti le offerte raccolte per la nuova edificazione.

Nei primi mesi del prossimo anno si affronteranno diverse questioni burocratiche/organizzative legate all'organizzazione di un cantiere importante come quello di Palazzo Sereno, che inciderà sulla viabilità con problematiche di approvvigionamento e logistica delle materie prime. In relazione a quanto sopra sarà cura della Fondazione porre particolare attenzione alla comunicazione interna rivolta agli Ospiti e ai loro Familiari, con l'obiettivo di rendere il meno impattante possibile l'attività di cantiere con la vita all'interno, ai nostri Operatori, per rafforzare lo staff al perseguimento della mission aziendale e nell'aiuto alla comunicazione con chi vive la Casa quotidianamente, e alla popolazione del territorio, con una collaborazione con il Comune di Lovere ed il limitrofo Comune di Costa Volpino in particolare per quanto riguarda la viabilità. Infine, in ottica di integrazione comunitaria si sta lavorando per integrare il nostro servizio domiciliare di Rsa Aperta con la nascente Casa della Comunità al fine colmare le distanze sul nostro territorio.



Sostieni anche tu la Fondazione,
contribuirai alla realizzazione dei nostri progetti, dona ora:

- Tramite bonifico bancario:
Banca Intesa San Paolo, IBAN: IT44 M030 6909 6061 0000 0151 733
- Recandoti personalmente presso l'Amministrazione della Fondazione





**FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS**

Via P. Gobetti, 39 - LOVERE (Bergamo)
P. IVA: 01 524 280 169 - C. F.: 81 001 260 165
Tel. 035.960.792 - Fax 035.961.853

info@casaserenita.it - segreteria@casaserenita.it - ospiti@casaserenita.it
casaserenita@pec.advantia.it

www.casaserenita.it - www.palazzosereno.it

Seguici su:



Casa della Serenità



casadellaserenita_lovere



Palazzo Sereno



palazzosereno_lovere



Render del progetto di realizzazione "Palazzo Sereno"